

Si gode qualche respiro d'aria meno pestilente ne' Porti del Mare. Nella Città di *Achen*, benchè d'aria non ottima, non si sta male: le stagioni corrono in essa come nelle altre Terre situate al Settentrione della Linea Equinoziale; eccettocchè qui le piogge incominciano alquanto più presto, e sono dirottissime, durando senza un momento di sosta tre o quattro giorni, tantocchè le Contrade, febbene alte di terreno, e lontane da ogni Fiume, sono tutte sott'acqua.

Intorno all'Isola vi sono de' buoni fondi per le ancore, dove le Navi possono stare in sicuro, specialmente per molte Isolette, che si trovano avanti le Coste di *Sumatra*; pochissimi però sono i suoi Porti.

I Fiumi principali dell'Isola sono, *Achen*, *Palimbang*, *Manakabo*, *Sillebar*, *Indapoera*, e *Priamon*. Vi sono ancora molti altri navigabili, che pigliano il nome da quelle Cittadi, che bagnano. Si dice, che l'acqua dell'*Indapoera* in tempo di pioggia sia tutta rossa per la spazio di ben sei miglia lungi dalla sua imboccatura nel Mare, e questo per le quercie, che crescono nelle Paludi, e restano da questo Fiume ogni anno inondate. Checchessia del colore, la qualità di tutte le acque di *Sumatra* è pessima per la salute, nè si deggiono bere prima che si sieno fatte bollire, o col Te, o con altre erbe salutifere; oppure senza mescolarle coll'*Arak*, o con qualche altra bevanda delle più gagliarde.

Sendo *Sumatra* stato il primo Paese dell'Indie, con cui gl'Inglese abbiano avuto commercio di traffico, ragion vuole, che qui io dia un breve